## Povertà: Comunità di Sant'Egidio, "precarietà abitativa una vera e propria minaccia per molte famiglie"

"L'aumento della povertà, registrato dall'inizio della pandemia, sta assumendo aspetti preoccupanti a diversi livelli. Tra i bisogni primari espressi dalle famiglie più fragili, oltre al necessario per mangiare, c'è anche quello di un alloggio garantito. La precarietà abitativa, fenomeno già presente in tempi ordinari, sta negli ultimi mesi diventando una vera e propria minaccia per molti nuclei familiari, a partire dagli anziani (soprattutto quelli che vivono da soli), dalle persone con disabilità e, più in generale, da quelle che sono al di sotto della soglia di povertà". Lo denuncia oggi la Comunità di Sant'Egidio, in una nota. Il progetto "Riparto da Casa" - che ha come sottotitoli emblematici "Torno a Casa" - "Resto a Casa", per indicare le diverse modalità con cui si sviluppa - , promosso da Sant'Egidio, "ha l'obiettivo di rispondere ad alcune di queste necessità, individuate a partire dalla rete di solidarietà costruita in questi anni dalla Comunità a favore delle fragilità presenti nella società italiana. Un primo, significativo, sostegno all'iniziativa è già arrivato da Carlo De Benedetti con lo stanziamento di un milione di euro - ricorda la nota -. L'ingegnere fa sapere come, con questa donazione, intenda 'non solo offrire un contributo economico, ma anche proporre un modello di aiuto sostenibile, in modo che si diffonda in tutto il mondo imprenditoriale italiano la necessità di aiutare, in questo momento particolarmente difficile per il paese, le fasce più povere della popolazione".

Gigliola Alfaro